

ANCREL
SEZIONE TORINO



DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO



IL PNRR E GLI ADEMPIMENTI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Competenze dei diversi soggetti attuatori a confronto
e l'attività laboratoriale del Revisore

Giovedì 13 luglio 2023

Dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Sede ODCEC Torino - Via Carlo Alberto, 59 - Sala Conferenze Aldo Milanese

***TABELLE DI VERIFICA PER MACRO AREE DEGLI INTERVENTI, ANCHE
AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE DEL QUESTIONARIO DELLA
CORTE DEI CONTI***

**Antonella Putrino – Commercialista – Componente Comitato Esecutivo Nazionale –
Presidente ANCREL Sezione Torino**

CONTROLLI MACRO AREA PERSONALE

CUP	MISSIONE/INTERVENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	COSTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO CON RISORSE DELL'ENTE	COSTO COMPLESSIVO

PROGETTO Attivazione - Gestione - Rendicontazione
--

DOMANDA N.1

L'Ente intende gestire il progetto con personale interno	SI	NO
ANNOTAZIONI		

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA:

Il costo dovrà essere finanziato con risorse proprie dell'Ente
(ATTENZIONE! Non è possibile attingere risorse dai finanziamenti PNRR)

DOMANDA N.2

L'Ente ha previsto o intende prevedere assunzioni nel corso del 2023 di personale a tempo determinato, in deroga ai limiti ordinari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del DL n.152/2021 (ATTENZIONE! Agli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)	SI	NO
ANNOTAZIONI		

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE:

OGGETTO	IMPORTO	DURATA	PROCEDURE ADOTTATE DALL'ENTE	PARERE ORGANO DI REVISIONE

FAQ ART. 31-BIS COMMA 5 DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152 (Estratto)

1. Quali Comuni possono presentare la richiesta di contributo?

Possono presentare la richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 31-bis, co. 5 del DL 152/2021 i Comuni che possiedono tutti i seguenti requisiti:

- a)** popolazione inferiore a 5.000 abitanti: occorre fare riferimento al dato che emerge dal certificato anagrafico del Comune alla data del 1° gennaio 2022.
- b)** stato di soggetto attuatore di progetti previsti dal PNRR: a tal fine occorre per ciascun progetto disporre degli estremi del relativo Codice Unico di Progetto (CUP) nello stato DEFINITIVO e ATTIVO;
- c)** condizione di insostenibilità, a valere sulle risorse disponibili nei propri bilanci, del costo per l'assunzione a tempo determinato, per una durata anche superiore ai 36 mesi non superiore al 31 dicembre 2026, di personale non dirigenziale in possesso delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione dei predetti progetti. La non sostenibilità del costo di tali assunzioni deve essere oggetto di asseverazione da parte dell'organo di revisione dell'ente.

2. Per quante risorse umane è possibile presentare la richiesta?

È possibile comunicare le esigenze assunzionali per un numero di unità di personale, da inquadrare nelle categorie contrattuali B3, C e D del sistema di classificazione del vigente CCNL del comparto "Funzioni Locali" (triennio 2016-18), il cui costo complessivo risulti non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'Ente, moltiplicato per la percentuale applicabile al Comune stesso in base alla fascia demografica di riferimento, come indicata nella tabella 1 annessa al decreto legge n. 152/2021.

3. Per quali assunzioni si può richiedere il concorso alla copertura dei costi?

Come previsto dall'art. 31-bis co. 5 del DL 152/2021, tramite le risorse del fondo è possibile concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni per le assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite della spesa aggiuntiva (v. FAQ n. 3). Sono ammissibili le assunzioni di personale appartenente alle categorie B3, C e D secondo il sistema di classificazione del vigente CCNL del comparto "Funzioni locali" (triennio 2016-18).

4. I contributi di cui all'art. 31-bis co. 5 DL 152/2021 sono attribuiti con risorse a valere sul bilancio statale o sul PNRR?

I contributi sono attribuiti unicamente con risorse a valere sul bilancio nazionale, di conseguenza:

- NON si applicano le regole previste per il PNRR per quanto attiene alle fasi di gestione, rendicontazione e monitoraggio;
- NON si applicano le disposizioni specifiche previste per i contributi a valere sul PNRR.

5. È possibile che una parte del costo dell'assunzione sia coperta da altre fonti di finanziamento?

La compilazione della scheda di ciascuna unità professionale si chiude con la richiesta di apporre obbligatoriamente la spunta su tre dichiarazioni da parte del Comune:

- la correlazione tra l'unità richiesta e l'attuazione dei progetti
- l'impegno a non rendicontare l'unità professionale su fondi PNRR
- la non rendicontazione della medesima unità da parte di altre amministrazioni.

Se sono previsti altri finanziamenti a copertura di parte del costo dell'unità professionale, deve essere dichiarato l'**ammontare di tali finanziamenti** e, al netto della percentuale di finanziamento da fonti terze inserita, il sistema calcolerà il totale del finanziamento richiesto a valere sul Fondo istituito dalla norma in oggetto.

6. Qual è il costo da indicare in relazione alle unità da assumere?

Il sistema è già impostato e fornisce automaticamente gli importi del costo medio unitario annuo per le categorie B3, C e D (valori da CCNL, stimati al lordo degli oneri riflessi a carico della PA e di una quota forfettaria del trattamento accessorio). Il valore complessivo del contratto è calcolato dal sistema tenendo conto degli elementi indicati dal Comune riguardo alla natura del contratto ("Full time" o "Part time", con la relativa percentuale) e alla durata, anche pluriennale.

7. Il contributo erogato dal Fondo copre integralmente i costi delle assunzioni?

Il Fondo messo a disposizione dal comma 5 ammonta a 30 milioni di euro annui. Il DPCM diriparto del contributo tra i Comuni richiedenti indicherà gli importi riconosciuti, entro il limite di capienza del Fondo.

8. In caso di assunzione con un contratto che copre più annualità, il contributo riconosciuto al momento della richiesta viene garantito per tutto il periodo di durata del contratto?

Una volta riconosciuto il contributo per l'assunzione del lavoratore, l'erogazione della somma definita nel DPCM di riparto sarà garantita per la durata del contratto sottoscritto senza necessità che il Comune ripresenti l'istanza. Resta inteso che il Comune beneficiario è tenuto a riversare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

9. Possono richiedere il contributo anche i comuni i cui progetti, già oggetto di finanziamento negli anni precedenti, siano successivamente confluiti nel quadro di attuazione del PNRR?

Come previsto dall'art. 31-bis, co. 5 del D.L. n. 152/2021 possono accedere al contributo i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR. Non osta al rispetto di tale requisito il fatto che taluni progetti fossero precedentemente finanziati da un diverso fondo.

10. Un Comune attuatore di un progetto PNRR che conferisce annualmente all'unione dei comuni di cui fa parte risorse e personale può accedere al contributo previsto dall'art. 31-bis, co. 5 del D.L. 152 del 2021?

Sì, il Comune può formulare la richiesta di contributo ai sensi dell'art. 31-bis, comma 5, del D.L. n. 152/2021. Tale contributo può essere trasferito all'unione di cui il Comune fa parte per finanziare l'assunzione del personale necessario all'attuazione dei progetti PNRR di cui il Comune stesso è attuatore.

11. Un comune che, prima della fusione con altri comuni ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 267/2000 aveva una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti può accedere al contributo previsto dall'art. 31-bis, co. 5 del D.L. n. 152/2021?

No, il processo di fusione previsto dalla norma richiamata comporta l'accorpamento di più comuni in un nuovo soggetto istituzionale. Di conseguenza, qualora la popolazione del nuovo Comune superi i 5.000 abitanti, lo stesso non può accedere al contributo ex art. 31-bis, co. 5 del D.L. n. 152/2021.

12. Ai fini del calcolo del limite di spesa aggiuntiva previsto all'art. 31-bis comma 1, qual è l'annualità da considerare per il dato relativo al valore del FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità)?

Si tratta dell'annualità relativa all'ultimo rendiconto approvato relativo all'ultima annualità considerata ai fini del calcolo della media delle entrate correnti (ad esempio, se il triennio considerato è il 2019-2021, l'FCDE da considerare è quello inserito nel bilancio di previsione dell'ente per il 2021).

In merito, per analogia, si richiama quanto chiarito dalla circolare 13 maggio 2020 per l'attuazione della normativa relativa alle assunzioni dei comuni ai sensi del D.L. n. 34/2019 che, relativamente al calcolo in oggetto, chiarisce che per *“entrate correnti si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media. Deve essere, altresì, evidenziato che il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso”*.

*

13. Il limite della spesa aggiuntiva utilizzabile ai fini delle assunzioni è da intendersi comestretto di spesa complessivo o annuale?

Il limite di spesa aggiuntiva utilizzabile ai fini delle assunzioni di che trattasi e risultante dal calcolo ex art. 31-bis co. 1 del D.L. 152/2021 deve essere considerato come limite annuale.

14. Rientrano nell'ambito dei progetti PNRR anche i progetti finanziati a valere sul fondo complementare al PNRR?

Si ricorda che l'art. 31-bis del DL n. 152/2021 prevede un insieme di misure finalizzate a *“consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* (co. 1). Pertanto, i comuni attuatori di progetti finanziati da fondi non direttamente ascrivibili al Piano nazionale di ripresa e resilienza non possono essere destinatari delle risorse per le assunzioni di cui alla norma in oggetto.

DOMANDA N.3

L'Ente ha attribuito o intende attribuire incarichi ai sensi dell'art.31 DL n.152/2021?	SI	NO
ANNOTAZIONI		

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE:

OGGETTO	IMPORTO	DURATA	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	SOGGETTI AFFIDATARI

DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152

Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (21G00166) [\(GU Serie Generale n.265 del 06-11-2021\)](#)

Art. 31

Conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR

1. Al decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1, dopo il comma 7-bis, sono inseriti i seguenti:
«7-ter. Al fine di incentivare il reclutamento delle migliori professionalita' per l'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per i **professionisti assunti a tempo determinato** con le modalita' di cui ai commi 4 e 5, lettera), non e' richiesta la cancellazione dall'albo, collegio o ordine professionale di appartenenza e l'eventuale assunzione non determina in nessun caso la cancellazione d'ufficio.

.....omissis

DOMANDA N.4

L'Ente si è avvalso o prevede di avvalersi di consulenze e/o servizi esterni	SI	NO
ANNOTAZIONI		

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE:

OGGETTO	IMPORTO	DURATA	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	SOGGETTI AFFIDATARI

DOMANDA N.5

L'Ente per l'espletamento delle procedure di affidamento si avvale o prevede di avvalersi di altro soggetto in qualità di stazione appaltante	SI	NO
ANNOTAZIONI		

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE:

SOGGETTO A CUI E' AFFIDATA LA FUNZIONE DI STAZIONE APPALTANTE	IMPORTO DELL'APPALTO

DOMANDA N.6

L'Ente per l'esecuzione dell'intervento si avvale o intende avvalersi di società partecipate, anche in house, ai sensi dell'art.10 del DL 77/2021, convertito con la legge n.108/2021	SI	NO
ANNOTAZIONI		

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE COINVOLTE	IMPORTO	DURATA	PROVVEDIMENTI ASSUNTI PER REGOLARE I RECIPROCI RAPPORTI

PRECISARE COME L'ENTE SI E' ORGANIZZATO PER PREDISPORRE I CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE PARTECIPATE

CONCLUSIONE DELLA VERIFICA

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti PNRR	SI	NO
---	----	----

ANNOTAZIONI/CRITICITA'/SUGGERIMENTI

CONTROLLI MACRO AREA ORGANIZZAZIONE

DATI DA RILEVARE PER OGNI SINGOLO PROGETTO

CUP	MISSIONE/INTERVENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	COSTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO CON RISORSE DELL'ENTE	COSTO COMPLESSIVO

PROGETTO

Attivazione - Gestione - Rendicontazione

DOMANDA N.1

L'Ente per l'esecuzione dell'intervento ha verificato l'adeguatezza della propria struttura organizzativa sia in termini di risorse umane che strumentali	SI	NO
---	----	----

DA APPOSITA RELAZIONE PREDISPOSTA DALL'ENTE E' POSSIBILE RILEVARE CHE:

DOMANDA N.2

L'Ente ha adottato o intende adottare modifiche organizzative	SI	NO
---	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI:

DESCRIZIONE

DOMANDA N.3

Di quanto personale dispone l'Ente per la gestione e realizzazione del progetto?
NUMERO:
QUALIFICA (amministrativo, tecnico, ecc...)

DOMANDA N.4

A quali soggetti interni o esterni all'Ente sono state affidate le funzioni tecniche indispensabili per l'espletamento del progetto (RUP, direttore lavori, ecc.)?

NUMERO:

QUALIFICA:

DOMANDA N.5

Sono state previste attribuzioni di specifiche funzioni al personale dell'Ente e/o la partecipazione ad appositi gruppi di lavoro?

SI

NO

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI:

DESCRIZIONE

DATI A CARATTERE GENERALE DA RILEVARE AL TERMINE DELL'ESAMINA DI TUTTI I PROGETTI

Nella struttura organizzativa dell'Ente come sono presenti le figure del segretario comunale e/o del responsabile finanziario?

INDICARE LE MODALITA' DI PRESENZA

(es.: segretario di unico comune, segretario a scavalco (con quale modalità); responsabile finanziario di unico comune o per più comuni; affidamento servizi gestione amministrativo-contabile a società esterna)

INDICARE COME L'ENTE PENSA DI ORGANIZZARSI

L'Ente ha adeguato il sistema dei controlli interni o comunque, anche attraverso appositi regolamenti, ha previsto specifiche modalità di monitoraggio periodico?	SI	NO
---	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI:

DESCRIZIONE

Il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR?	SI	NO
---	----	----

ANNOTAZIONI

Quali iniziative l'Ente ha adottato, in conformità all'art.7, comma 2 del D.M. 11.10.2021, per assicurare il rispetto delle scadenze di esecuzione e di rendicontazione dei progetti, in modo da poter consentire la presentazione delle richieste di pagamento all'Unione Europea nei termini previsti?
--

INDICARE LE MODALITA' ORGANIZZATIVE

CONCLUSIONE DELLA VERIFICA

ANNOTAZIONI/CRITICITA'/SUGGERIMENTI

CONTROLLI MACRO AREA CONTABILIZZAZIONE

DATI DA RILEVARE PER OGNI SINGOLO PROGETTO

CUP	MISSIONE/INTERVENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	COSTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO CON RISORSE DELL'ENTE	COSTO COMPLESSIVO

PROGETTO Attivazione - Gestione - Rendicontazione
--

DOMANDA N.1

L'Ente ha ottenuto anticipazioni dal MEF ai sensi dell'art. 9 del D.L. n.152/2021?	SI	NO
--	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI:

DESCRIZIONE

DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152

Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. (21G00166)

ART.9

...omissis

6. Al fine di consentire ((l'avvio e l'esecuzione tempestivi)) dei progetti PNRR finanziati a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito delle disponibilita' del conto corrente di tesoreria centrale «Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a fondo perduto», di cui all'articolo 1, comma 1038, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, puo'disporre anticipazioni in favore dei relativi soggetti attuatori, ivi compresi gli enti territoriali, sulla base

di motivate richieste dagli stessi presentate, sentite le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR su cui i progetti insistono. Per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse vincolati alla realizzazione tempestiva degli interventi PNRR per i quali sono erogate. I soggetti attuatori sono tenuti a riversare nel citato conto corrente di tesoreria l'importo dell'anticipazione non utilizzata a ((chiusura degli interventi)).

DOMANDA N.2

L'Ente ha ricevuto risorse ai sensi dell'art.2 del D.M. 11 ottobre 2021 per il progetto sopra indicato?	SI	NO
---	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI:

DESCRIZIONE

DECRETO 11 ottobre 2021

Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
(21A06969)

Art. 2

Gestione delle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU - Italia

1. Il Servizio centrale per il PNRR provvede a rendere disponibili le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU - Italia assegnate, in particolare, a ciascun intervento del PNRR ai sensi dell'art. 1, comma 2, fino alla concorrenza della relativa spesa totale, sulla base delle richieste presentate dalle rispettive amministrazioni centrali titolari,

attestanti lo stato di avanzamento finanziario ed il grado di conseguimento dei relativi target e milestone in coerenza con i dati risultanti dal sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. Il Servizio centrale per il PNRR provvede a rendere disponibili le risorse con le seguenti modalita':

anticipazione fino ad un massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa e, comunque, nel limite della disponibilita' di cassa assegnata ai sensi dell'art. 1, comma 2. L'importo dell'anticipazione puo' essere maggiore al citato 10 per cento in casi eccezionali, debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, l'amministrazione titolare dell'intervento deve attestare l'avvio di operativita' dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operativita';

una o piu' quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dalle amministrazioni centrali titolari, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali come risultanti dal sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

una quota a saldo pari al 10 per cento dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonche' il raggiungimento dei relativi target e milestone, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

DOMANDA N.3

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del P.E.G. (ai sensi dell'art.3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, consentendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa?	SI	NO
--	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI E QUANTI CAPITOLI HA PREDISPOSTO:

DESCRIZIONE

SE LA RISPOSTA E' NEGATIVA SPECIFICARE LE RAGIONI E I TERMINI ENTRO I QUALI E' STATO PREVISTO IL NECESSARIO ADEGUAMENTO DEL P.E.G.:

DESCRIZIONE

DOMANDA N.4

Il tracciamento contabile del progetto è strumentale anche per la conservazione di tutti gli atti?	SI	NO
---	-----------	-----------

DOMANDA N.5

La relativa documentazione giustificativa è inserita su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit?	SI	NO
--	-----------	-----------

E' altresì prevista un 'archiviazione cartacea, suddividendo i vari interventi in fascicoli contraddistinti da apposito logo?	SI	NO
--	-----------	-----------

ANNOTAZIONI

DOMANDA N.6

L'Ente ha confermato la preassegnazione del contributo previsto ai sensi dell'art.1, comma 370 della Legge n.197/2022?	SI	NO
---	-----------	-----------

ANNOTAZIONI

LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. (22G00211)

....omissis

370. Per le medesime finalita' di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonche' dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza e' preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, cosi' come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attivita' di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco e' pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini. Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica gia' in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla preassegnazione e l'ente locale puo' accedere alla procedura di cui ai commi 375 e seguenti. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare,rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, e' approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Il decreto di cui all'ottavo periodo costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio. Con il decreto di cui al comma 377 sono definite le modalita' di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, anche tenendo conto di quanto previsto al comma 373, e le modalita' di revoca, da parte dell'amministrazione titolare, in caso di mancato rispetto del termine di avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche.

DOMANDA N.7

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, comma 4 D.L. n.77/2021 accertando le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante?	SI	NO
--	----	----

ANNOTAZIONI

DATI A CARATTERE GENERALE DA RILEVARE AL TERMINE DELL'ESAMINA DI TUTTI I PROGETTI

L'Ente durante l'eventuale esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis del D.L. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art.163 del TUEL e dall'allegato 4/2 al D.LGS. n.118/2011?	SI	NO
---	----	----

ANNOTAZIONI

L'Ente durante l'esercizio 2022/2023 ha effettuato variazioni di bilancio in capo ai singoli progetti?	SI	NO
--	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI E PER QUALE MOTIVAZIONE:

DESCRIZIONE

L'Ente ha predisposto formale delibera del Consiglio Comunale, al fine di effettuare una specifica ricognizione dei progetti "non nativi"?	SI	NO
--	----	----

SE LA RISPOSTA E' AFFERMATIVA INDICARE QUALI PROGETTI:

DESCRIZIONE

L'Ente, prevedendo di assumere in servizio, nel corso dell'anno 2023, personale a tempo determinato, in deroga ai limiti ordinari, ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. n.152/2021, ha richiesto all'Organo di revisione l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio?	SI	NO
---	----	----

SE LA RISPOSTA E' NEGATIVA INDICARE LE MOTIVAZIONI:

DESCRIZIONE

L'Ente ha inserito nei quadri economici spese di personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare della RGS n.4 del 18 gennaio 2022?	SI	NO
--	----	----

ANNOTAZIONI

<p>L'Organo di revisione ha verificato le modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei fondi del PNRR, (tenendo conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 di Arconet), anche sulla base di quanto predisposto ed esibito dall'Ente a seguito del caricamento dati effettuato dai propri uffici sul sistema ReGIS?</p>	<p>SI</p>	<p>NO</p>
--	-----------	-----------

<p>ANNOTAZIONI</p>

FAQ 48

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve reimputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari (art. 9, commi 6 e 7 del DL n 152/2021).

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.

CONCLUSIONE DELLA VERIFICA

ANNOTAZIONI/CRITICITA'/SUGGERIMENTI